

**Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza**

**Assemblea dei Soci Partecipanti - 12 Settembre 2020**

**Relazione di bilancio chiuso il 31.12.2019**

**Amministratore Delegato: dott. Andrea Camporese**

Cari Soci,

ho il piacere di poter relazionarVi sul decimo anno di attività dell'Istituto di Ricerca Pediatrica che si è chiuso con l'approvazione del bilancio 2019 da parte del CdA IRP – Città della Speranza.

10 anni sono un tempo simbolico, rappresentano in un certo senso la maturità raggiunta da parte di un Ente, una Fondazione e, nel caso di IRP di maturità si può veramente parlare.

Non posso, in questa relazione, non fare riferimento agli eventi che tutti stiamo vivendo; la struttura che ho l'onore e l'onere di Amministrare ha raggiunto un livello di competenza e di gestione che ci ha permesso di affrontare con grande impegno e decisione ma anche con serenità un anno così complesso e impegnativo come il 2020.

Se questo è possibile è per il lavoro svolto da tutti coloro che fanno parte di questa struttura. Il Cda, il collegio sindacale, la Direzione Scientifica, i dipendenti tutti, i partner, i collaboratori, gli RSPP e tutti coloro che a vario titolo popolano l'Istituto ed a tutti coloro che lo sostengono.

Per quanto riguarda l'andamento del 2019 ed in particolare per tutti i dati di bilancio nel dettaglio, rimando all'attenta lettura del bilancio e alle esaurienti relazioni della dott.ssa Verlato e del collegio sindacale presieduto dalla dott.ssa Manna.

In generale mi preme evidenziare alcuni dati che vado rapidamente ad elencare:

- Il bilancio 2019 è come di consueto in sostanziale pareggio ovvero con un utile di 32.315,70 che porta il patrimonio libero dell'Istituto ad un totale di 122.971,60.
- Il secondo anno, con il nuovo modello di governance e di statuto e con i costi di gestione del building direttamente a carico della Fondazione Città della Speranza, mette in evidenza

come i costi di gestione per attività tipica siano passati da 2.738.000 circa a oltre 4.300.000 circa, che si possono tradurre come un incremento di oltre il 50% per attività di ricerca (personale, progetti, facilities, ecc), così come si può evincere dalla relazione scientifica della Prof. Viola.

- Come negli anni precedenti, il contributo fondamentale è dato dai principali finanziatori delle attività dell'Istituto: Fondazione Città della Speranza e Fondazione Cariparo. A tal proposito grande risalto deve essere dato:
  - al terzo Bando Pediatria -Fondazione CARIPARO da 4.000.000 di euro per 3 anni di attività (2020-2022), che chiude un accordo decennale con la Fondazione che prevedeva 1mln di euro all'anno per 10 anni.
  - Al Bando Direzione Scientifica Fondazione Città della Speranza che si stà chiudendo nel 2020 e che verrà riproposto con un Budget di 1.100.000 anno per 3 anni (2021-2023) ed all'investimento in facilities pari a circa 2.000.000 di euro a triennio.
- I contributi per progetti da soggetti terzi sono passati da 494.000 a 781.000 con un incremento del 58% segno della grande vitalità dei ricercatori, della qualità dei progetti applicati e dell'ottimo lavoro del Grant Office.

Come accennato gli eventi di questo terribile 2020 stanno condizionando la vita di tutti e, per quanto ci riguarda abbiamo rimandato la presentazione del piano strategico triennale di qualche mese al fine di poterlo calibrare in funzione cambiamenti epocali che stiamo vivendo. Di concerto con il Presidente, confidiamo di presentarlo il prima possibile all'approvazione del cda.

Oggi, a distanza di otto anni dalla sua realizzazione, l'Istituto di Ricerca Pediatrica – Città della Speranza è una vera e propria eccellenza. Spazi attrezzati, tecnologia di alto livello, ambiente multidisciplinare dove fare ricerca clinica e pre-clinica, diagnostica e formazione, forte sinergia tra pubblico e privato sono gli ingredienti di una strategia vincente che sta dando risultati che vanno oltre le aspettative in termini di *know how* e sostenibilità economica. Dobbiamo rafforzare sempre di più questi elementi, investire ulteriormente in comunicazione e divulgazione seria e credibile seguendo la strada tracciata dal ns Direttore Scientifico con gli eventi organizzati periodicamente, dobbiamo coltivare sempre di più il rapporto con l'Università, con l'Azienda Ospedaliera e con il territorio al fine di perseguire il raggiungimento di risultati importanti per tutti, ragioniamo in grande e facciamolo assieme.

In accordo con le proposte del Direttore Scientifico è proseguita l'attività di investimento in facilities, sia nel 2019 che per gli anni a venire. Nel biennio 2019-2020 Fondazione Città della Speranza ha messo a disposizione circa 2.000.000 di euro in facilities e circa 750.000 in manutenzioni straordinarie e upgrade sul building, piattaforme informatiche e servizi, anche atti a continuare a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

La sinergia tra ricerca pubblica e aziende private non si traduce solo in maggiori risorse interne, ma anche in capacità di attrarre fondi esterni (partecipando a bandi nazionali ed europei) e di offrire ai ricercatori italiani ciò che è sempre stato carente: un sistema che, grazie al supporto del privato, permetta di riassorbirli dopo l'esperienza universitaria e non li costringa a lasciare il Paese.

Nell'ultimo anno, IRP ha potuto garantire un contratto a tempo indeterminato ad altri due ricercatori e ad un'altra persona di struttura.

Abbiamo con quest'anno chiuso il rapporto "storico" con il direttore tecnico arch. Giuseppe Clemente al quale va un caloroso ringraziamento per tutto il lavoro svolto in questi anni ed al quale rivolgiamo un sincero in bocca al lupo per il futuro.

Complessivamente, i ricercatori presenti in Torre sono 300, di cui 260 attivi con continuità (130 afferenti a IRP e 130 alle realtà private e agli accordi scientifici).

Nel 2019 sono proseguite le attività di accoglienza visitatori e scolaresche, gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori del Veneto che vi hanno fatto ingresso nell'ambito del progetto "Adotta un ricercatore" sono stati in costante crescita: nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati oltre 1000 rispetto ai 951 del 2018 ed i 750 del 2017.

Un migliaio all'anno, invece, sono stati gli adulti che hanno partecipato alle visite guidate effettuate con cadenza pressoché settimanale.

Purtroppo per il 2020 e probabilmente anche il 2021 registreremo numeri ed affluenze completamente diversi. In questo ambito, ora il nostro compito, è di mantenere attrattivo l'Istituto e divulgarne le attività con modalità diverse dalle visite in presenza.

A conclusione della mia relazione, rivolgo un caloroso e sentito ringraziamento al Presidente, Prof. Antonio Parbonetti ed a tutto il Cda.

Al nostro Direttore Scientifico, Prof.ssa Viola, rivolgo un ringraziamento particolare per l'impegno e la competenza, siamo in un momento e particolare della vita di questo Istituto e Lei è la persona giusta al posto giusto.

Non può mancare un sincero grazie alla dott.ssa Verlato, ai nostri collaboratori, Eddy, Chiara, Beatrice, Stefania, Elena, Mariangela e ai ricercatori tutti. Siamo proiettati verso un futuro molto impegnativo e tutto da scoprire, abbiamo le risorse ed i mezzi per esserne protagonisti competenti, seri e credibili.

Un ringraziamento, infine, al collegio sindacale alla Presidente, dott.ssa Marina Manna, al dott. Graziano dal Lago ed al dott. Paolo Pietrobelli.

Grazie infine alla Fondazione Città della Speranza, ai suoi volontari ed alla struttura tutta che ci supporta, non solo finanziariamente, in questa incredibile avventura e con la quale condividiamo il grande obiettivo di tutela e cura dei bambini ammalati.

Andrea Camporese